



**SCHEDA INFORMATIVA ALL'ESAME DI RISONANZA MAGNETICA CUORE CON MDC
PARAMAGNETICO/ORGANO SPECIFICO**

Che cos'è?

La Risonanza Magnetica (RM) è una moderna tecnica diagnostica usata in medicina per ottenere immagini dettagliate del corpo umano utilizzando **onde radio e campi magnetici** e pertanto non presenta i rischi connessi all'uso dei raggi X. La RM del Cuore permette di analizzare nel dettaglio il muscolo cardiaco in movimento, studia l'anatomia e il funzionamento del cuore e sue eventuali malattie. I dati che si ottengono sono considerati il "gold standard", cioè le misure più affidabili che si possono ottenere per lo studio dei volumi, della massa e della funzione cardiaca. Lo studio del Cuore con RM comprende l'acquisizione in "Cine RM".

Come si svolge

L'apparecchiatura per la Risonanza Magnetica (RM) si presenta come una grande macchina cilindrica, solitamente composta da un tubo. Il paziente viene fatto sdraiare su un lettino che si sposta all'interno del tubo. In relazione all'organo da studiare potranno essere posizionate sul corpo le cosiddette "**bobine**" (fasce, caschetto, piastre ecc.) sagomate in modo da adattarsi alla regione anatomica da studiare. L'applicazione di queste "bobine" non provoca dolore o fastidio al paziente, avvertirà un rumore più o meno ritmico che indica il normale funzionamento dell'apparecchio. L'uso di **tappi auricolari** potrà essere utile per attutire il rumore. In ogni momento è assicurato il collegamento visivo e audio con il personale.

Precauzioni e controindicazioni

Non ci sono rischi di radiazioni, pertanto, l'indagine deve ritenersi assolutamente sicura e priva di effetti collaterali noti. La RM è **incompatibile** con la presenza di **dispositivi metallici impiantati, pacemaker, protesi metalliche, clip aneurismatiche ferromagnetiche, stimolatori elettrici, impianti cocleari, schegge metalliche all'interno del corpo e in particolare in vicinanza degli occhi e altri dispositivi elettronici o metallici all'interno del corpo**. E' necessario **segnalare l'eventuale stato di gravidanza** ed eventuali **allergie**. Prima dell'indagine è necessario **togliere oggetti di metallo**, orologio, schede magnetiche, chiavi, monete e quant'altro di metallico indossato.

Esistono controindicazioni all'impiego di mezzo di contrasto endovenoso in pazienti con storia di reazioni allergiche a prodotti chimici, farmacologici, alimentari e ambientali o di qualsiasi natura ancora da determinare. In tal caso è prevista una terapia desensibilizzante di seguito descritta, finalizzata a ridurre il rischio di reazioni allergiche.

In caso di precedenti reazioni allergiche specifiche ai mezzi di contrasto paramagnetici il medico radiologo valuterà la possibilità di effettuare un esame con metodica radiologica alternativa che abbia medesima efficacia diagnostica o all'utilizzo di una molecola differente da quella utilizzata in precedenza se ve ne è documentazione.

L'utilizzo di mezzi di contrasto endovenosi, infine, deve essere attentamente valutata nei pazienti con grave insufficienza epatica, renale e cardiocircolatoria.

Raramente si può verificare uno stravasamento del mdc nei tessuti circostanti la sede d'iniezione (con possibile dolore locale, edema, bruciore, sensazione di freddo o di calore, arrossamento, eruzioni cutanee, ecchimosi).

Terminato l'esame, il paziente può tornare a casa oppure in reparto senza particolari problemi.

Il servizio è dotato di cassette per la custodia personalizzata degli oggetti che depositerà affinché non costituiscano potenziali fonti di rischio o non subiscano deterioramenti.



PREPARAZIONE ALL'ESAME DI RISONANZA MAGNETICA CUORE CON MEZZO DI CONTRASTO

Gentile Paziente,

Per consentire la corretta esecuzione della RM Cuore con MdC è importante attenersi alle seguenti indicazioni.

1. Prelievo ematico Creatininemia - GFR (velocità di filtrazione glomerulare) non antecedente a 3 mesi dalla data in cui sarà eseguito l'esame.

2. CONTROLLO DELLA FREQUENZA CARDIACA: una settimana prima dell'esame, controllare la propria frequenza cardiaca a riposo, **se supera 70 battiti/minuto è necessario rivolgersi al proprio cardiologo o medico curante** che valuterà la prescrizione di **FARMACI** (es. Beta-bloccanti, Ivabradina) utili ad abbassare la frequenza cardiaca in vista dell'esame.

NOTA BENE: se la frequenza cardiaca sarà superiore a 70 battiti/minuto l'esame potrebbe essere rimandato.

3. Il giorno prima e il giorno stesso dell'esame **EVITARE L'ASSUNZIONE** di CAFFE', TE', COCA-COLA, BEVANDE ENERGETICHE, CIOCCOLATA.

4. Astenersi il giorno stesso dell'esame dal praticare attività fisica/sportiva.

5. Presentarsi **a digiuno da almeno 4 ore**, è consentito bere acqua.

6. NON si deve sospendere la terapia farmacologica abituale, anche se si è a digiuno.

NOTA BENE: I pazienti diabetici, in terapia con **METFORMINA**, **devono sospenderla** il giorno in cui si esegue l'esame con Mezzo di Contrasto e la si può assumere nuovamente dal giorno seguente.

COSA PORTARE IL GIORNO DELL'ESAME

- **Visita cardiologica**

- **Eventuale documentazione cardiologica precedente** (interventi al cuore, by-pass coronarici, coronarografie, stent coronarici, scintigrafia miocardica, TC e/o RM cuore precedenti, etc)

- Impegnativa con tessera sanitaria

Firma Paziente per presa visione

X _____



SCHEMA TERAPIA DESENSIBILIZZANTE

L'applicazione dello schema desensibilizzante è demandata al MEDICO CURANTE in base alla valutazione clinica del paziente e salvo controindicazioni.

CONSIGLIATO:

- A PAZIENTI CHE SI DEVONO SOTTOPORRE AD ESAMI RADIOLOGICI CON SOMMINISTRAZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER VIA ENDOVENOSA ED ENDOCAVITARIA, CON STORIA DI REAZIONI ALLERGICHE A PRODOTTI CHIMICI, FARMACOLOGICI, ALIMENTARI E AMBIENTALI O DI QUALSIASI NATURA ANCORA DA DETERMINARE.
- A PAZIENTI CON PREGRESSE REAZIONI ALLERGICHE AL MDC PARAMAGNETICO ESSI POTRANNO ESEGUIRE L'ESAME DOPO LA PREPARAZIONE, PREVISTA NELLO SCHEMA, E SOLO DOPO VALUTAZIONE DEL MEDICO RADIOLOGO PER EVENTUALE UTILIZZO DI MOLECOLA DIFFERENTE O METODICA DIAGNOSTICA ALTERNATIVA.

FARMACI	SERA PRECEDENTE L'ESAME	GIORNO DELL'ESAME
METILPREDNISOLONE Comprese 16 mg	2 compresse <i>alle ore 21.00</i>	2 compresse <i>(due ore prima)</i>

N.B. Sono possibili anche altri schemi di trattamento desensibilizzante, come da letteratura medica.



Pazienti di età inferiore a 12 anni (bambini)

L'applicazione dello schema desensibilizzante è demandata al MEDICO CURATE in base alla valutazione clinica del paziente e salvo controindicazioni.

1 mese – 1 anno

Il giorno prima dell'esame:

1 compressa la sera (ore 21) di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Il giorno dell'esame:

1 compressa 1 ora prima dell'esame di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

1 anno – 3 anni

Il giorno prima dell'esame:

1 compressa la sera (ore 21) di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Il giorno dell'esame:

1 compressa 1 ora prima dell'esame di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

3 anno – 12 anni

Il giorno prima dell'esame:

1 compressa la sera (ore 21) di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Il giorno dell'esame:

1 compressa 1 ora prima dell'esame di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.